Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome Nome	**D'Alessio Agnese**
Stato Civile	
Luogo di nascita	
Telefono uff	06 51684130
Fax	
E-mail	adalessio@regione.lazio.it
Cittadinanza	italiana
Data di nascita	
Sesso	

ESPERIENZA LAVORATIVA

Attuale Incarico Ricoperto

Attualmente ricopre l'incarico di Dirigente dell'Area "Diritto allo studio scolastico e universitario" della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" (Atto di Organizzazione G10025 del 02/054/2022).
Ha ricoperto varie volte nel corso degli anni 2018, 2019 e 2020 incarichi di Funzioni vicarie del Direttore.

Principali mansioni e responsabilità

Dal 2020, anno in cui l'"Assessorato lavoro e nuovi diritti, formazione, scuola e diritto allo studio universitario, politiche per la ricostruzione" è stato individuato come coordinatore della Commissione X, è stata delegata dalla Direttrice della Direzione competente, quale responsabile dei lavori del coordinamento tecnico delle Regioni.

In tale veste ha coordinato attraverso numerosi e specifici tavoli tecnici tutte le attività legate:
- allo stato di emergenza sul segmento dell'Istruzione di ogni ordine e grado, della Formazione professionale, dell'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e dell'Università;
- ai fondi individuati dal PNRR negli ambiti nell'Istruzione di ogni ordine e grado, della Formazione professionale, dell'Istruzione

Tecnica superiore (ITS) e dell'Università;
- all'esame e presa in carico delle criticità espresse dai territori della regione relativamente all'utilizzo delle risorse.

Ha partecipato, inoltre, come rappresentante delle Regioni, anche attraverso la presentazione di importanti emendamenti, ai tavoli tecnici per la predisposizione dei Decreti Attuativi della Legge 15 luglio 2022, n. 99 di Riforma del sistema ITS Academy, che ha riguardato sia il funzionamento che la struttura degli stessi, sia le Aree e le figure nazionali di riferimento degli ITS.

E' stata, infine, incaricata di partecipare allo specifico tavolo tecnico con il MIM relativo alla sperimentazione preliminare, di livello nazionale, della costituzione di una filiera tecnico professionale che vede coinvolte le Istituzioni Formative e gli Istituti tecnico professionali di stato.

Attualmente, assiste l'assessore coordinatore nelle interlocuzioni con i Ministri competenti (Ministro dell'Istruzione e del Merito e Ministri dell'Università e ricerca) attraverso la partecipazione a tutti i tavoli tecnici previsti nell'ambito del coordinamento della Commissione X (Diritto allo Studio Scolastico, Universitario e Edilizia Scolastica).

In qualità di Dirigente dell'Area Diritto allo Studio scolastico e universitario si è occupata di:

- **Programmazione del servizio di assistenza specialistica per alunni disabili e in condizione di svantaggio e del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale della vista e dell'udito e alla CAA.**
  Tra le attività svolte vi sono quelle inerenti la messa a regime, (dopo un primo anno di sperimentazione a seguito del trasferimento della competenza dalle Amministrazioni Provinciali) del processo di programmazione del servizio di assistenza.
  L'attività svolta ha portato, negli anni, ad un significativo passaggio da una visione assistenzialistica ad una visione più inclusiva del servizio che, nei fatti, ha corrisposto ad importanti cambiamenti operativi nell'identificazione dei potenziali destinatari degli interventi (inizialmente soltanto gli allievi con certificazione L.104/92, oggi anche gli allievi in situazione di svantaggio).
  Per quanto riguarda **l'assistenza specialistica**, l'intervento, fino al mese di settembre 2023, è stato diretto a oltre 11.000 allievi (di cui quasi 7500 disabili e 3500 in condizioni di svantaggio), inseriti in oltre 200 progetti per un impegno di risorse pari a

circa 30 milioni di euro.
Tale programmazione ha tenuto conto dei dati emersi dal monitoraggio, ulteriore linea di attività dell'Area, effettuato in collaborazione con il *Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre*, che ha prodotto una importante valutazione quali-quantitativa del servizio di assistenza erogato dagli operatori sul territorio regionale.
La ricerca ha approfondito anche alcuni fattori strutturali dell'intervento di assistenza (efficacia pedagogica, correttezza dell'intervento in relazione alla specificità della disabilità, congruità dell'intervento rispetto all'obiettivo dell'integrazione ecc.) tanto che l'attività di programmazione ha valorizzato e finanziato quei progetti che hanno puntato sulla messa a valore di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione scolastica, mirati al miglioramento della qualità di vita degli allievi e rivolti al gruppo classe nel suo insieme.
Anche per quanto riguarda il servizio di **assistenza alla disabilità sensoriale visiva e uditiva** e di coloro che necessitano di assistenza alla **Comunicazione Aumentativa Alternativa** (CAA), il processo di programmazione ha subito una evoluzione importante che ha portato ad una più puntuale attribuzione delle risorse, differenziate in base all'età degli alunni e al livello scolastico. Si è puntato a rafforzare l'intervento nella scuola primaria e secondaria di primo grado sia con la previsione di un monte ore maggiore sia con l'attribuzione di risorse finanziarie per ausili specifici in relazione alle diverse tipologie di disabilità sensoriale.
In questo caso l'intervento, fino al mese di settembre 2023, è stato diretto a circa 3800 allievi (di cui 1100 disabili sensoriali e 2700 con necessità di comunicazione aumentativa), inseriti in circa 550 progetti per un impegno di risorse pari a circa 20 milioni di euro.

- **Programmazione del servizio di trasporto per alunni disabili.** L'attività riguarda l'individuazione di modalità operative finalizzate all'attivazione e messa a regine del servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio, la predisposizione delle conseguenti direttive e il coordinamento delle attività finalizzate all'erogazione del servizio di trasporto sul territorio regionale. Inoltre, nel mese di marzo 2023, la struttura amministrativa, recependo la richiesta rappresentata dalle associazioni di tutela delle famiglie degli studenti con disabilità, ha anticipato per l'anno scolastico 2023/24, le tempistiche di raccolta delle domande e di assegnazione delle risorse ai comuni richiedenti per poter garantire la regolarità del servizio di trasporto fin dall'inizio dell'anno scolastico.

- **Programmazione delle attività di diritto dovere di istruzione e formazione professionale finanziate con o senza il concorso del FSE**.
  L'attività riguarda la predisposizione delle direttive per l'esercizio delle funzioni delegate alle Province e il coordinamento e monitoraggio dei processi concernenti i percorsi in costante rapporto con gli attori di sistema quali MIUR, USR Lazio, Enti Locali, Istituzioni Scolastiche e Formative.
  I percorsi di IeFP, se da un lato rappresentano uno dei canali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e costituiscono un valido strumento di prevenzione della dispersione scolastica, dall'altro sono senza dubbio un valido strumento di avvicinamento al mondo del lavoro in virtù della loro caratterizzazione meno teorica rispetto ai percorsi scolastici, alla didattica progettuale e alle specifiche attività laboratoriali.
  In questo caso l'intervento, nell'ultimo anno, è stato diretto a circa 10.000 allievi, inseriti in 440 percorsi, per un impegno di risorse pari a circa 48.000 milioni di euro.
  Dall'anno 2024 ha gestito tutte le attività relative alla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale.
  Ha partecipato alla Commissione nazionale per la valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito del Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. La filiera rappresenta un raccordo tra le attività formative del segmento dell'obbligo scolastico con quello dell'Istruzione tecnica superiore statale. A livello regionale ha gestito tutte le fasi sia di programmazione che di attuazione dei progetti presentati per l'anno scolastico formativo 24/25 che hanno visto la partecipazione di tutte le istituzioni formative accreditate del Lazio e degli Istituti scolastici.

- **Programmazione dei progetti riguardanti il contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico.** L'attività riguarda l'elaborazione di azioni innovative, promozione di analisi e studi a supporto delle decisioni degli organi di governo finalizzate a migliorare l'assetto organizzativo e di governance del settore. Approfondimenti particolari hanno riguardato la programmazione di specifiche azioni finalizzate all'incremento del successo formativo, attraverso interventi individualizzati e personalizzati rispetto agli stili di apprendimento degli allievi,

diretti ai giovani più vulnerabili in condizioni di disagio fisico, psicologico e sociale.

- **Elaborazione degli indirizzi e degli obiettivi inerenti il sistema educativo regionale.** L'attività riguarda l'elaborazione di metodologie organizzative per le diverse linee di intervento, proposte operative per il miglioramento qualitativo delle attività di formazione, assistenza ecc., progettazione e individuazione di standard finalizzati all'innalzamento della qualità dei servizi e all'innovatività degli interventi.

- **Predisposizione degli atti per la ripartizione tra i Comuni del Lazio dei fondi per la fornitura gratuita (totale o parziale) dei libri di testo agli alunni delle famiglie svantaggiate**. L'attività riguarda l'approvazione dei criteri per la ripartizione dei fondi ai comuni, la ripartizione dei finanziamenti e la verifica della spesa sostenuta dai comuni per l'erogazione del contributo.
  In questo caso l'intervento, nell'ultimo anno, è stato diretto a circa 70.000 allievi beneficiari, residenti nei comuni della regione, per un impegno di risorse pari a circa 12 milioni di euro.
  A seguito dello studio svolto nell'anno 2022, per analizzare e valutare alcune criticità con l'obiettivo di formulare proposte migliorative e porre le basi per realizzazione un nuovo sistema informatico che consentisse l'informatizzazione del processo ed il monitoraggio della spesa dei comuni, nel corso del 2023 si sono fatti passi avanti con la previsione di una nuova piattaforma di cui è stata fatta richiesta a LazioCrea SpA per il POA 2024.
  Si tratta dell'evoluzione del precedente sistema SICED ed è finalizzata ad implementare un sistema unico a supporto dell'operatività dei soggetti operanti nell'ambito del Diritto allo studio (Istituzioni scolastiche, Istituzioni formative, Comuni, ecc.) e dovrà integrare le funzioni ed effettuare una manutenzione evolutiva per le procedure relative ai "contributi per i libri di testo ed i sussidi didattici previsti dalla Legge 448/1998 art. 27" e alle "borse di studio previste dal Decreto Legislativo 63/2017".
  Dovrà inoltre integrare l'applicativo con le funzioni relative alle procedure inerenti il "servizio di assistenza alla disabilità sensoriale e CAA" e a quello del "calendario scolastico regionale".

- **Coordinamento e attuazione dell'attività di programmazione dell'offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche e servizi**

assicurativi. L'attività riguarda in particolare, la pianificazione e programmazione dell'offerta di istruzione e al diritto allo studio scolastico, la gestione delle attività finalizzate all'assegnazione e all'erogazione delle borse di studio previste dal D.Lgs. n. 63/2017, la predisposizione delle linee guida per la programmazione della rete scolastica regionale e del piano annuale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e il coordinamento delle attività finalizzate allo svolgimento di progetti di alternanza scuola-lavoro di concerto con le istituzioni scolastiche di secondo grado.

In particolare sul tema del dimensionamento vi è stato grande impegno nel corso del 2023 sia per la funzione di mediazione nei rapporti tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti sia per quanto riguarda l'interlocuzione tra Coordinamento Tecnico delle Regioni e Ministero. L'importante lavoro condiviso, che ha tenuto conto delle specificità territoriali, avrà importanti ricadute sulle comunità scolastiche. Il nuovo Piano di dimensionamento verrà predisposto alla luce delle ultime importanti novità normative (tra cui la riduzione di 37 per il Lazio autonomie scolastiche).

Va evidenziato che il numero di autonomie scolastiche, che in base al Decreto Ministeriale n. 127 del 30/06/2023 sono state ridotte nella Regione Lazio a partire dall'anno scolastico 2024/25, avrebbe potuto essere maggiore e, grazie all'impegno della struttura amministrativa, si è cercato di ottenere la minore riduzione possibile. La proposta di DGR n. 40206 del 16/10/2023, da poco presentata riguarda quindi le Linee Guida per un Piano di dimensionamento che a partire dall' anno scolastico 2024/25 avvierà la riduzione delle autonomie imposta dal Ministero in maniera graduale e ponderata al fine di ridurne l'impatto negativo sulla rete scolastica regionale.

- **Programmazione in materia di istruzione e formazione tecnica superiore.** L'attività riguarda la predisposizione del Piano territoriale triennale e del Piano Annuale dell'istruzione e formazione tecnica superiore, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei processi concernenti i percorsi ITS e i Poli Tecnico Professionali in costante rapporto con gli attori di sistema, promuovendo il sostegno all'economia locale e favorendo lo sviluppo di nuove filiere produttive attraverso il rafforzamento e il trasferimento di competenze spendibili nelle realtà produttive della Regione.

  Su questo segmento, nel 2022 è stata introdotta una importante innovazione attraverso l'emanazione di uno specifico Avviso pubblico finanziato con risorse FSE (denominato "Azioni integrative per lo sviluppo e la qualificazione degli ITS e dei PTP"), mediante il quale si è puntato a qualificare il sistema ITS

e PTP.
Le Fondazioni ITS sono state inoltre affiancate attraverso tavoli tecnici con l'Anpal per favorire l'applicazione dei contratti di apprendistato di terzo livello in favore dei giovani diplomati.
Grande impegno c'è stato anche sull'innovazione del sistema di rendicontazione a Costi Standard dei percorsi ITS.
Nel 2023 l'attività è stata orientata all'emanazione dei provvedimenti regionali per la Programmazione ITS 2023 e, a tal fine, sono state svolte riunioni istituzionali con le Fondazioni ITS Academy del Lazio già funzionanti nella vecchia Programmazione 2022 e con le nuove riconosciute nel 2023 a seguito della Legge n. 41 del 21 aprile 2023.
Sono stati quindi emanati appositi Avvisi per la presentazione delle proposte progettuali di percorsi ITS da avviarsi entro ottobre 2023.
Parallelamente agli interventi dedicati agli ITS, la programmazione si è arricchita dei provvedimenti dedicati alle candidature delle ATS funzionali ai percorsi IFTS che la Regione Lazio intende attivare.
Di rilevante importanza sono state anche tutte le riunioni con il Ministero dell'Istruzione, con l'Indire, con il Coordinamento tecnico regionale, per condividere e mettere a sistema i vari provvedimenti attuativi previsti dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 di Riforma degli ITS e relativamente agli interventi del PNRR ivi inclusi i finanziamenti correlati sia per la dotazione dei laboratori che per l'offerta formativa.

La Strategia regionale per la programmazione ITS 2023 è stata quindi finalizzata a sostenere il potenziamento e l'espansione dell'offerta di formazione terziaria laziale tenuto conto sia della disponibilità delle risorse del PNRR (ammontanti ad euro 28.537.100,94 da destinare alle 11 fondazioni ITS già attive nella programmazione 2022) sia della disponibilità delle risorse di bilancio regionale (ammontanti ad euro 1.651.745,00 da destinare alle 5 nuove fondazioni costituite nel 2023 a seguito della Legge 41 del 21 aprile 2023).

- **Predisposizione degli atti inerenti il diritto allo studio universitario.** L'attività riguarda l'assegnazione dei contributi rivolti alle Università e l'attribuzione di risorse finanziarie regionali per l'organizzazione delle attività gestite dall'Ente DISCO.
  Nell'anno in corso è stato istituito, inoltre, il Registro sui dati relativi agli Organi Istituzionali dell'Ente regionale DISCO, ai sensi dell'Art. 7, co. 1, del Dl. 16 maggio 1994 n. 293, poiché l'esperienza, maturata negli anni più recenti, ha evidenziato l'importanza, tenuto conto del crescente peso delle procedure di

nomina dei componenti degli Organi di DISCO, di provvedere ad un'attività di analisi formale dei processi di nomina dei quattro Organi istituzionali dell'ente dipendente, finalizzata a definire ufficialmente, facendo fede pubblica, i termini di scadenza dei medesimi organi e dei loro componenti.

Inoltre, in data 13 luglio 2023, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 15 giugno 2023, vi è stato il Commissariamento dell'Ente che ha portato alla decadenza del Presidente e di alcuni membri del CdA.
Il successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 13 luglio 2023ha poi nominato il Commissario straordinario.
Il commissariamento è stato preceduto da una importante e puntuale attività istruttoria.
Successivamente al commissariamento, si è proceduto con l'Avviso Pubblico per l'individuazione del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente DISCO), la cui scadenza era prevista il 18 ottobre.
Al momento sono in corso le valutazioni da parte dell'Assessorato in collaborazione con la struttura competente per formalizzare il seguito dell'iter che porterà all'individuazione della figura destinata ad assumere il ruolo di presidente dell'ente Disco.

Altro importante fronte di impegno ha riguardato i finanziamenti all'Ente e l'importante interlocuzione con il Ministero dell'Università per ottenere risorse aggiuntive per le borse di studio e le nuove residenze.
Da evidenziare, sempre in tema di residenze e alloggi universitari, che si è dato impulso, in pieno concerto con la Presidenza della Regione, alla DGR n. 248/2023 che è stata poi attuata con il recente Decreto del Presidente n. T00208 del 10 ottobre 2023, che ha costituito la cabina di coordinamento in materia di politiche abitative a favore degli studenti universitari del Lazio.

- **Progetto FAMI**
  Partecipazione alle attività del Piano di intervento Regionale FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), che ha visto interessate oltre alla Direzione regionale Lavoro (coordinamento) anche la Direzione regionale Formazione e la Direzione regionale Salute e Politiche Sociali attraverso il progetto IPOCAD.
  Il Piano Regionale si colloca nell'ambito del Programma Nazionale (PN) Fami che è stato elaborato dall'Italia per la definizione degli obiettivi strategici e operativi e che ha previsto

una strategia di intervento multisettoriale e multilivello capace di integrare politiche, servizi ed iniziative che fanno riferimento ad aree diverse ed in grado di interessare tutti gli attori istituzionali competenti, è articolato al suo interno in tre Obiettivi Specifici (1 Asilo; 2 Integrazione/Migrazione legale; 3 Rimpatri).
Nell'ambito dell'OS2 si colloca il Piano regionale che ha previsto l'emanazione di uno specifico avviso pubblico per selezionare partner privati per la co-progettazione di attività finalizzate all'integrazione culturale-socio-lavorativa ed economica dei migranti nel territorio regionale.
Il progetto, rivolto all'intero territorio regionale e perfettamente inserito nell'opera di governance regionale sui temi dell'integrazione, della coesione e dello sviluppo sociale, puntava a definire e realizzare un piano d'intervento a tutto campo per promuovere la partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni di migranti e delle seconde generazioni, quali attori primari dei processi di integrazione, promuovendone il ruolo di intermediazione tra i singoli immigrati e la società di accoglienza, di mediazione collettiva della domanda d'inclusione dei migranti, di dialogo interculturale e di rappresentanza rispetto alle istituzioni.
L'Area è stata impegnata nelle attività di organizzazione, monitoraggio e valutazione del progetto, in particolare per quanto riguarda il segmento delle Istituzioni Scolastiche.
Le attività del progetto si sono concluse con successo nel mese di dicembre 2018 e per quanto riguarda l'azione 1 (Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica) c'è stata la partecipazione di 23 istituti scolastici di istruzione primaria e secondaria distribuiti nel territorio della Regione Lazio, sono stati raggiunti quasi 2000 destinatari di diverse nazionalità e sono stati coinvolti 346 operatori.

- **Progetto "Prima il lavoro"**
  Partecipazione alle attività del Piano integrato degli interventi in materia di inserimento lavorativo e di integrazione sociale della popolazione migrante, che ha visto interessate oltre alla Direzione regionale Lavoro (capofila) anche la Direzione regionale Formazione.
  Al progetto hanno aderito l'Anci, tre CPIA, nove comuni del Lazio e cinque Istituti Scolatici.
  Il Piano si colloca all'interno della programmazione pluriennale in tema di politiche del lavoro e dell'integrazione 2014-20, che ha previsto la sottoscrizione di Accordi di programma con 17 Regioni italiane per definire una programmazione integrata in tema di politiche migratorie secondo una logica di

coordinamento e rinforzo degli interventi e degli strumenti finanziari di competenza nazionale e regionale.
Il progetto si è posto l'obiettivo di rispondere alla necessità di migliorare l'efficacia dei processi di inclusione socio-economica, considerati fondamentali driver per l'integrazione dei migranti attraverso il miglioramento dei percorsi di accesso al mercato del lavoro e ai servizi per il lavoro (con innovazioni al sistema di validazione delle competenze formali e informali dei migranti, con l'adesione a strumenti innovativi di presa in carico integrata della persona migrante per sostenere l'autonomia del singolo, ecc.).
Vi sono stati interventi di ricerca-azione per rilevare e trasferire sul territorio laziale le migliori e più innovative pratiche d'intervento (verificando ad esempio la fattibilità dell'utilizzo di strumenti quali il patto di servizio smart, la messa in trasparenza delle competenze, la profilazione, la presa in carico integrata, ecc.).
Da evidenziare il sostengo al sistema della validazione e certificazione delle competenze per i cittadini di Paesi Terzi, il rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi in ambito socio-economico e lavorativo attraverso la sperimentazione di pacchetti formativi e il rafforzamento delle competenze di migranti attraverso la sperimentazione di pacchetti formativi per l'apprendimento della lingua italiana come strumento di inclusione socio lavorativa.
L'Area è stata impegnata nelle attività di organizzazione, monitoraggio e valutazione del progetto, in particolare per quanto riguarda il segmento dei CPIA e degli Istituti scolastici.

- **Progetto europeo "We all count"**
  Partecipazione alle attività del Progetto "We all count" finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus+.
  Si tratta di un progetto di grande interesse scientifico e strategico ai fini della cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche che ha previsto un lavoro di rete di ben 13 partners tra scuole, università, soggetti istituzionali e organizzazioni non governative di Spagna, Italia e Ungheria con la creazione di uno spazio per lo scambio di esperienze di formazione, buone prassi e materiali pedagogici.
  Il progetto, coordinato dall'Associazione Mus-e Roma Onlus (la cui attività principale consiste nella realizzazione di laboratori gratuiti ad opera di artisti professionisti nelle scuole pubbliche primarie site in quartieri periferici di Roma, con l'obiettivo di utilizzare la diffusione dell'espressione artistica per promuovere l'integrazione ed il rispetto delle culture e delle differenze tra i bambini che vivono in zone ad elevato rischio di emarginazione)

ha visto anche la partecipazione dell'Università degli Studi Roma 3 e dell'IC di Via Cutigliano di Roma.
Il progetto, avviato nel novembre 2017, ha avuto l'obiettivo di realizzare circa 540 ore di intervento attraverso l'arte (workshops, laboratori, corsi di formazione) nelle scuole coinvolte e come prodotto finale la creazione artistica di un documentario collettivo sulle origini dei bambini e delle loro famiglie.
Il progetto ha avuto le seguenti finalità:

- la creazione di una rete di cooperazione continua per la formazione degli insegnanti con particolare riferimento all'uso di strumenti che promuovono la creatività e l'intraprendenza attraverso l'arte;
- lo scambio di esperienze tra più di 120 professionisti educativi provenienti dai tre paesi coinvolti nel progetto;
- il coinvolgimento di più di 400 bambini e delle loro famiglie che avranno modo di sperimentare ed applicare la formazione ricevuta e beneficeranno del miglioramento delle proprie competenze
- la creazione di un team internazionale stabile e duraturo con i membri delle organizzazioni partecipanti per favorire lo scambio di buone pratiche;
- la formazione di più di 10 artisti che lavorano in ambito educativo, di volontari e tirocinanti di facoltà legate al mondo della scuola (psicologia, pedagogia, educazione sociale, sociologia) grazie ad accordi di collaborazione firmati tra le istituzioni partecipanti e le università pubbliche e private.

- **dal 2009 al 2022 ha svolto attività di consigliere di amministrazione nella "Fondazione Protettorato San Giuseppe.** La Fondazione è una struttura complessa che ha come attività principali l'assistenza, lo studio, la ricerca e la sperimentazione di modelli innovativi di intervento a favore dei bambini e delle famiglie **è** impegnata nei settori dell'assistenza e dello studio, ricerca e sperimentazione di modelli innovativi di intervento in favore dei bambini e delle famiglie.
  Si tratta di un importante laboratorio di idee, di un luogo dove riflettere e crescere culturalmente sulle politiche dell'infanzia e della famiglia oltre che di un sistema integrato di offerta di servizi.
  La mission della Fondazione si esprime attraverso le attività quotidiane e i servizi per i singoli e le comunità territoriali e coinvolge in maniera attiva tutti gli attori che ruotano intorno alle problematiche dei minori e della famiglia: educatori, insegnanti, volontari, istituzioni religiose e laiche, Università e Istituti di studio e ricerca.
  Vi è attivo anche uno specifico tavolo di concertazione.

La Fondazione gestisce, in regime di accreditamento, quattro case famiglia, dove vengono accolti minori da 3 a 17 anni.
Le Case Famiglia sono: "Pollicino" (3-10 anni), "Grillo Parlante" (10-14 anni), "Isola del Tesoro" e "Ghiza" (14-17 anni).
Le singole case famiglia offrono, in regime residenziale, assistenza educativa ai minori ed ai nuclei familiari ventiquattro ore al giorno, senza soluzione di continuità, per trecentosessantacinque giorni l'anno.

dell'offerta

Precedenti incarichi ricoperti

- ***Dal 2015 al 2016***

Dirigente dell'Area "Organizzazione e Attuazione Interventi Capitale Umano" della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio.

Dirigente ad Interim dell'Area "Programmazione dell'offerta di Istruzione e diritto allo studio scolastico" della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio.

In particolare, esperienza nel settore dell'istruzione e nell'ambito dell'attuazione dei progetti (con fondi regionali e comunitari) sia in materia di programmazione degli interventi del diritto allo studio che di programmazione dell'offerta formativa, dell'inclusione sociale e dell'innovazione della scuola.

Dal 2010 al 2015

Dirigente dell'Area "Programmazione dell'offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico" della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio.

In particolare, esperienza nel settore dell'istruzione e nell'ambito dell'attuazione dei progetti (con fondi regionali e comunitari) sia in materia di programmazione degli interventi del diritto allo studio che di programmazione dell'offerta formativa, dell'inclusione sociale e dell'innovazione della scuola.

Dal 2008 al 2010

Dirigente dello "Staff Legale e Contenzioso" presso il Dipartimento Istituzionale ed in particolare esperienza nel supporto amministrativo all'Area avvocatura, attraverso relazioni e predisposizione di specifica documentazione, nei casi di contenzioso riguardanti le materie di competenza, per una media annua di circa **100 ricorsi**, sia in ambito giudiziale che in ambito stragiudiziale.

- **Più nel dettaglio si è occupata di**:

fornire assistenza e consulenza giuridico legale di primo livello alle Direzioni, in raccordo con la struttura competente presso la direzione regionale "Organizzazione e Personale";
effettuare valutazioni della fattispecie in stretta collaborazione con le Direzioni compenti o con gli Enti dipendenti;
collaborare con le strutture competenti per la stesura di relazioni da inviare all'Avvocatura regionale;
predisporre le determinazioni di costituzione in giudizio, dopo attenta valutazione dell'esistenza o meno dell'interesse giuridico dell'Amministrazione;
predisporre azioni di raccordo tra le strutture regionali e gli avvocati esterni;
partecipare a tutte le fasi di eventuali procedimenti arbitrali fornendo collaborazione attraverso disamine approfondite delle fattispecie e stesura delle relative relazioni alle strutture interessate;
predisporre i provvedimenti relativi alla nomina dei componenti il collegio arbitrale di competenza regionale;
predisporre i provvedimenti di costituzione di parte civile della Regione nell'ambito di procedimenti penali.

Nel periodo considerato ha acquisito inoltre particolare esperienza come Presidente delle commissioni di gara comunitarie.

- ***Dal 2005 al 2008***
  Dirigente dell'Area "Autorizzazione e accreditamento" dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio.
  In particolare, si è occupata:
- di curare l'istruttoria per il rilascio del parere di compatibilità per la realizzazione di struttura per l'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie;
- di rilasciare le autorizzazioni al funzionamento ai soggetti erogatori pubblici e privati per l'esercizio delle attività assistenziali ospedaliere per acuti e di riabilitazione per le attività specialistiche e ambulatoriali, per le attività di assistenza extra ospedaliera residenziale e semiresidenziale e domiciliare;
- di curare gli adempimenti connessi al rilascio dell'accreditamento provvisorio ed istituzionale per le strutture pubbliche e private che svolgono attività nelle diverse tipologie assistenziali nonché i provvedimenti e le azioni relative all'intese e agli accordi contrattuali;
- di adottare i provvedimenti attuativi della legge regionale 4/2003 attraverso apposite deliberazioni di Giunta Regionale e specifici atti di organizzazione e decreti commissariali;
- di predisporre apposite circolare esplicative concernenti procedure autorizzative.

- **Inoltre**
  Assunzione di funzioni vicarie della Direzione Regionale "Programmazione Sanitaria. Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro", con provvedimento n. D/1268 del 27 marzo 2008.
  Commissario straordinario dell'Università Agraria di Valmontone.
  Rappresentante dell'Assessorato alla Sanità, su mandato del Direttore Regionale, nel gruppo tecnico per l'accreditamento presso la sede dell'Agenas (agenzia nazionale sanità).

- ***Dal 2003 al 2005***
  Dirigente dell'Area "Interventi di Edilizia Tecnico Sanitaria Sperimentazione Gestionale" dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio.
  Si è occupata in particolare di:
  Predisporre atti amministrativi per la gestione del finanziamento destinato all'edilizia sanitaria e al rinnovamento tecnologico sia della rete ospedaliera che territoriale.
  In particolare, l'azione amministrativa è stata articolata in più fasi cronologicamente successive che hanno interessato la totalità dei finanziamenti ex lege 67/88.
  Nello specifico la prima fase del piano straordinario degli investimenti ha assegnato alla Regione Lazio un importo pari a EURO 391.446.957,29, mentre l'importo complessivo nella seconda fase è stato pari a 795.531.723,64.
  Tutti gli interventi sono stati appaltati e collaudati.

- ***Dal 2000 al 2003***
  Dirigente amministrativo presso l'Azienda USL Latina distaccata presso Assessorato regionale alla Sanità.

- ***Dal 1993 al 2000***
  Funzionario della Regione Lazio, a seguito di concorso pubblico per esami, con la qualifica di Istruttore Amministrativo VII livello.

- ***Dal 1990 al 1994***
  Giudice di pace, con competenze conciliative, negli ambiti e nelle controversie previste dal codice di procedura civile.

- ***Dal 1988 al 1993***
  Avvocato presso lo Studio Legale "Napoli".

Istruzione e formazione

- **2014-2021**
  Ha partecipato alle numerose previste attività di aggiornamento, ivi compresa la formazione linguistica (piattaforma speex- inglese).

- **2013**
  Master di specializzazione per Dirigenti pubblici in diritto amministrativo organizzato dalla Gazzetta Amministrativa presso la sede del Consiglio Regionale.

- **2010**
  Corso di approfondimento della normativa contrattualistica nell'ambito degli appalti pubblici, presso l'Istituto Carlo Jemolo.

  Master di specializzazione in diritto pubblico, amministrativo, civile- organizzato dalla società Direkta.

- **2009**

  Corso di formazione "I controlli da parte della Corte dei Conti nei confronti delle Regioni: evoluzione e finalità dei controlli esterni" presso l'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche.

  Corso di formazione "Dirigenza negli Enti Pubblici" presso L'Istituto regionale di studi giuridici Arturo Carlo Jemolo.

- **1997**
  Corso di perfezionamento su "Le Aziende Sanitarie: gestione, strutture, funzioni. Organizzazione e Valutazione Percorso di Aggiornamento" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

- **1995**
  Master in diritto amministrativo presso la Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali di Roma.

  Master in diritto ambientale presso la Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali di Roma.

- **1994**
  Corso su "Illecito e responsabilità civile per danno all'ambiente" presso la Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali di Roma.

Corso su "Principi ed istituti generali del diritto ambientale" presso la Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali di Roma.

Corso su "Responsabilità per l'illecito penale ed illecito amministrativo dell'impresa nel diritto all'ambiente" presso la Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali di Roma.

- **1992**
  Abilitazione all'esercizio della professione forense e relativa iscrizione all'albo.

- **1988**
  Laurea di Dottore in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Capacità e competenze personali

Madrelingua **Italiano**

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto	
Livello europeo (*)	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Inglese		A2		A2		A1		A1		A1
Lingua										

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze informatiche

Buona conoscenza dei sistemi informatici di base, in particolare dell'ambiente Windows e degli applicativi Word ed Excel. Buona capacità di navigare in Internet. Competenze acquisite con specifici corsi di formazione e affinate con la pratica lavorativa.

Quanto sopra è stato dichiarato dalla sottoscritta ai sensi degli articoli 46,47 e 77 bis del Dpr n. 445/200 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo Dpr n. 445/2000.

La sottoscritta rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Data 08/01/2025

Agnese D’Alessio

Firma apposta digitalmente (art. 24 C.A.D.)